

# F

## VISIONI PER I DIRITTI UMANI. VERSO IL FESTIVAL 2025

*Film e libri sulla contemporaneità.*

*Una rassegna di film e libri per raccontare questo mondo in affanno.*

*Fondazione Diritti Umani in collaborazione con Cinema Beltrade e Libreria Hoepli.*

In un mondo che sembra sempre più segnato da conflitti, disuguaglianze e violenze, la cultura può essere uno degli strumenti più potenti per comprendere e dare voce ai diritti umani. Per questo la **Fondazione Diritti Umani**, in collaborazione con **Cinema Beltrade** e la **Libreria Hoepli**, propone una **rassegna di film e libri** che esplorano le sfide e le speranze del nostro tempo.

Che visioni ci forniscono i film e i libri che abbiamo scelto? Guerre che non possono lasciarci indifferenti, galere dove viene rinchiusa anche la speranza, disuguaglianze che provocano attriti nella società. Ma non c'è solo la denuncia: caparbiamente pensiamo che i diritti umani, purché universali, possano essere la soluzione.

Sebbene le sfide siano enormi e la realtà spesso cruda, crediamo fermamente che la consapevolezza, l'informazione e l'impegno possano fare la differenza. Questo percorso di film e libri non è solo una denuncia, ma un invito all'azione, affinché i diritti umani non siano solo un ideale, ma una pratica quotidiana per tutti.

### Il programma:

**I film.** Cominciamo con l'artista JR, che ci racconta con *Tehachapi* una delle prigioni più dure degli Stati Uniti, dove chi entra molto spesso non rivedrà mai più la libertà.

La vita durante una guerra è paura, dolore ma spesso anche resilienza: lo raccontano bene altri due film della nostra rassegna. *Photophobia* è ambientato nella metropolitana di Charkiv trasformata in rifugio e scuola; *From Ground Zero - nella short list degli Oscar 2025* - è un collage di corti che ci portano dentro l'inferno di Gaza.

Il quarto titolo è *Riverboom*, un road movie girato in Afghanistan subito dopo l'invasione statunitense, che mantiene incredibilmente tutta la sua attualità.

**I libri.** Invece che il diritto sta prevalendo la legge del più forte? È la domanda che ci poniamo. Provano a rispondere due docenti: Chantal Meloni con *Giustizia universale?* e Donatella della Porta con *Guerra all'antisemitismo?* E a suo modo, con un noir, risponde anche Sandrone Dazieri con *Uccidi i ricchi*.

Le proiezioni saranno accompagnate da un intervento registrato degli autori. Le presentazioni dei libri coinvolgeranno gli autori in dialogo con il direttore di Fondazione Diritti Umani Danilo De Biasio.

# D

TELEFONO 0039.02.22198120  
SEGRETERIA@FONDAZIONEDIRITTIUMANI.ORG

VIA PRIVATA ULDERICO OLLEARO 5  
20155 MILANO, ITALIA

FONDAZIONE DIRITTI UMANI IETS  
CODICE FISCALE 97918530151

# U

**Luoghi:**

**Cinema Beltrade**  
**Via Oxilia 10**

**Libreria Hoepli**  
**Via Ulrico Hoepli, 5**

**Biglietti:**

- ridotto "AMICI DEL FESTIVAL" 6,00 euro con codice sconto VISIONI (intero 7,50 euro; ridotti 6,50 (over 65) e 5,00 (under 26))

- I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del [Cinema Beltrade](#) o in prevendita online [su dice.fm](#) (ddp 1 euro)

Prenotazioni gratuite presso la biglietteria del Cinema Beltrade o [prenota@cinemabeltrade.net](mailto:prenota@cinemabeltrade.net)

L'ingresso agli eventi in Libreria Hoepli è libero e gratuito

**Riassunto calendario eventi:**

Tutti i film inizieranno alle 19.30

Tutte le presentazioni inizieranno alle 18.00

<b>Data</b>	<b>Tipo Evento</b>	<b>Titolo</b>	<b>Autore/Regista</b>	<b>Luogo</b>
4/2/2025	Film	THEACHAPI	Regia: JR	Cinema Beltrade
12/2/2025	Libri	GUERRA ALL' ANTISEMITISMO? (Altraeconomia)	Donatella della Porta	Libreria Hoepli
18/2/2025	Film	PHOTOPHOBIA	Regia: Ivan Ostrochovský, Pavol Pekarcik	Cinema Beltrade
12/3/2025	Libri	UCCIDI I RICCHI (Rizzoli)	Sandrone Dazieri	Libreria Hoepli
18/3/2025	Film	RIVERBOOM	Regia: Claude Baechtold	Cinema Beltrade
9/4/2025	Libri	GIUSTIZIA UNIVERSALE? (Il Mulino)	Chantal Meloni – il Mulino	Libreria Hoepli
22/4/2025	Film	FROM GROUND ZERO	Collettivo Autori di Gaza	Cinema Beltrade
29/4/2025	Libri	POVERI CRISTI (Einaudi)	Ascanio Celestini	Libreria Hoepli

**Ulteriori info e richieste:**

segreteria@fondazioneirittiumani.org, eventi@fondazioneirittiumani.org, martaceresoli@gmail.com , Margherita Aina 3204042404 , Marta Ceresoli 348 188 6432

**VISIONI PER I DIRITTI UMANI. VERSO IL FESTIVAL 2025**  
**Film e libri sulla contemporaneità.**  
**Fondazione Diritti Umani in collaborazione con Cinema Beltrade e Libreria Hoepli.**

**Scheda eventi**

**4/2/2025 \_ film**

**TEHACHAPI**

**REGIA: JR**

**92' / FRANCIA / 2023: ANNO: DURATA**

**CINEMA BELTRADE – 19.30**

*Alla fine del film è previsto un breve approfondimento con intervento registrato del regista*

Documentario su Tehachapi, carcere di massima sicurezza in California, dove lo street artist francese JR per tre anni ha sviluppato un programma di fotografia coinvolgendo i detenuti ma anche familiari, secondini e persone sopravvissute a crimini. Il progetto mostra il potere dell'arte come strumento di trasformazione e forza unificante di speranza, specialmente nel contesto del sistema carcerario, intrinsecamente violento.

Gli Stati Uniti rappresentano il 4,2% della popolazione mondiale e il 20% dei detenuti del mondo. Nell'ottobre 2019, l'artista JR ottiene un'autorizzazione senza precedenti per intervenire in una delle prigioni di massima sicurezza più violente della California: Tehachapi. Alcuni dei detenuti stanno scontando l'ergastolo per crimini commessi quando erano minorenni. Attraverso il suo progetto di affresco, JR riunisce i ritratti e le storie di questi uomini, offrendo una prospettiva diversa sull'ambiente carcerario e portando un messaggio di speranza e di possibile redenzione.

JR è un artista francese che utilizza la tecnica del collage fotografico per realizzare opere monumentali e installazioni di arte pubblica site specific. Ha iniziato il suo percorso artistico facendo graffiti e, dopo aver trovato una macchina fotografica nella metropolitana di Parigi nel 2001, ha iniziato a documentare il suo lavoro. JR collabora con le comunità scattando ritratti di persone comuni, stampandole su larga scala e incollando le immagini negli spazi pubblici.

Tra i suoi progetti: una collaborazione con il New York City Ballet, un Documentario nominato all'Oscar, co-diretto con la leggenda della Nouvelle Vague Agnès Varda, un'enorme installazione sul Pantheon di Parigi, un murale monumentale “à la Diego Rivera” nella periferia di Parigi, gigante

installazioni alle Olimpiadi di Rio 2016, una mostra sull'ospedale abbandonato di Ellis Island, due cortometraggi con Robert De Niro, un ristorante sociale per senzatetto e rifugiati a Parigi, una gigantesca installazione al confine tra Stati Uniti e Messico.

L'anonimato di JR e l'assenza di qualsiasi spiegazione accompagnano i suoi enormi ritratti per lasciare spazio all'incontro tra il soggetto e il passante per riflettere, trovandosi in questo l'essenza del suo lavoro.

Biglietti:

ridotto “AMICI DEL FESTIVAL” 6,00 euro con codice sconto VISIONI (intero 7,50 euro; ridotti 6,50 (over 65) e 5,00 (under 26))

I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del Cinema Beltrade o in prevendita online a questo link:

<https://link.dice.fm/tehachapifdu> (ddp 1 euro)

Prenotazioni: [prenota@cinemabeltrade.net](mailto:prenota@cinemabeltrade.net)

**12/2/2025\_ libri**

**GUERRA ALL'ANTISEMITISMO?**

**di Donatella della Porta – Altreconomia**

**LIBRERIA HOEPLI – 18.00**

*Presentazione del libro, con l'autrice Danilo De Biasio (direttore del Festival dei Diritti Umani)*

Il panico morale come strumento di repressione politica.

Negli ultimi mesi istituzioni e mass media hanno preso di mira artisti, attivisti, intellettuali e studenti solidali con la Palestina, ebrei compresi. Le proteste sono state spesso represses come antisemite innescando, specialmente in Germania, una “guerra all'antisemitismo” che criminalizza le critiche a Israele.

Pur riconoscendo episodi di antisemitismo legati all'estrema destra, tale “guerra” è stata sfruttata per promuovere una narrativa razzista a difesa dell'Occidente.

In questo pamphlet della Porta analizza il panico morale e le sue basi sociali e istituzionali, a un anno dal 7 ottobre e dall'invasione della Striscia di Gaza.

“Nonostante le statistiche ufficiali indichino che la violenza politica di matrice antisemita sia prevalentemente riconducibile alla destra, molti

governi occidentali hanno reagito alla distruzione di Gaza da parte di Israele reprimendo le manifestazioni di solidarietà verso i palestinesi. Il sostegno politico a Israele e lo sforzo di collocare la sfida dell'antisemitismo a sinistra e tra i cittadini che protestano hanno fornito la base per la repressione delle espressioni di solidarietà con la Palestina". *Donatella della Porta*

DONATELLA DELLA PORTA è professoressa di Scienza Politica, prima preside della Facoltà di Scienze Politico Sociali e coordinatrice del dottorato in Political Science and Sociology alla Scuola Normale Superiore a Firenze, dove dirige il Centre on Social Movement Studies (Cosmos). Fra i suoi principali temi di ricerca ci sono i movimenti sociali, la violenza politica, la corruzione, la democrazia e la partecipazione politica.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

**18/2/2025 \_ film**

**PHOTOPHOBIA**

**REGIA: Ivan Ostrochovský, Pavol Pekarcik**

**71' / SLOVACCHIA, REP. CECA, UCRAINA / 2023:**

**CINEMA BELTRADE – 19.30**

*Alla fine del film è previsto un breve approfondimento con intervento registrato del regista*

In una fredda mattina di febbraio, il dodicenne Niki e la sua famiglia arrivano alla stazione della metropolitana di Kharkiv per trovare un riparo dalla terrificante guerra che imperversa fuori da quelle mura. La luce del giorno è sinonimo di pericolo mortale, perciò al ragazzo non è permesso lasciare i locali della stazione, è costretto a vivere sotto il costante bagliore dei neon. Mentre vaga senza meta tra i vagoni abbandonati e le piattaforme occupate, Niki incontra l'undicenne Vika e gli si apre un nuovo mondo. Mentre il loro legame si rafforza, i bambini trovano di nuovo il coraggio di sentire il sole sul viso.

«Quando siamo arrivati in Ucraina con gli aiuti umanitari nella primavera del 2022 e ci siamo stabiliti accanto ai rifugiati della metropolitana, abbiamo capito che gli occhi del mondo si sarebbero concentrati sul fronte. Per questo abbiamo deciso di cercare qualcosa che si avvicinasse il più possibile alla "vita ordinaria" e di preservarla come meglio non potevamo fare: offrire uno squarcio di genuina umanità in un momento di orrore devastante. Abbiamo deciso di contrapporre la vita

senza tempo e senza scopo di Niki e della sua famiglia, alle scene agghiaccianti che si svolgono a livello della strada, utilizzando il Super 8. Abbiamo filmato le immagini di un paese devastato dalla guerra come se corrispondessero a quelle di un bambino traumatizzato – il sogno febbrile di un passato remoto –, se solo il pubblico non sapesse che questa è la realtà odierna dell'Ucraina».

IVAN OSTROCHOVSKÝ e PAVOL PEKARČÍK hanno esordito nel 2013 con il documentario *Zamatoví teroristi*. Diretto insieme a Peter Kerekes, il film ha ottenuto il Tagesspiegel Readers' Award nella sezione Forum della Berlinale. Pekarčík ha poi firmato da solo, *Hluché dni*, selezionato nel concorso East of the West del Festival di Karlovy Vary. Dal canto suo, Ostrochovský è tornato al Forum della Berlinale con il lungometraggio *Koza* (2015). Cinque anni dopo, ha realizzato *Služobníci*, presentato nell'allora neonato concorso Encounters della Berlinale. Ostrochovský è anche autore e co-sceneggiatore di *107 Mothers*, Premio Orizzonti 2021 per la migliore sceneggiatura alla Mostra di Venezia.

Biglietti:

ridotto "AMICI DEL FESTIVAL" 6,00 euro con codice sconto VISIONI  
(intero 7,50 euro; ridotti 6,50 (over 65) e 5,00 (under 26))

I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del Cinema Beltrade  
o in prevendita online a questo link:

<https://link.dice.fm/photophobia/du> (ddp 1 euro)

Prenotazioni: [prenota@cinemabeltrade.net](mailto:prenota@cinemabeltrade.net)

**12/3/2025\_ libri**

**UCCIDI I RICCHI**

**di Sandrone Dazieri – Rizzoli**

**LIBRERIA HOEPLI – 18.00**

*Presentazione del libro, con l'autrice Danilo De Biasio (direttore del Festival dei Diritti Umani)*

Dalla penna di Sandrone Dazieri, un thriller implacabile che si interroga senza sconti sul presente più attuale e sul futuro dell'umanità.

L'attesissimo ritorno di Dante e Colomba, nella loro veste migliore.

Era scomparsa dai radar ma ora è tornata, l'ex vicequestore Colomba Caselli, e si fa notare. Capelli corti neri, iridi di un verde cangiante, spalle larghe da nuotatrice, zigomi alti vagamente orientali. E ferite difficili da ricucire. Ora, nel suo nuovo ruolo di detective privato, ha per le mani un omicidio fuori dal comune. Tra i grattacieli di vetro abitati dai milionari di Milano, infatti, tutto sembra sotto controllo: massima sor-

veglanza e telecamere ovunque. Eppure l'ex calciatore Jesús Martínez viene trovato morto nel suo costosissimo appartamento, congelato in una criosauna di ultima generazione. Sembra un malfunzionamento, ma se si tratta di uno dei cinquecento uomini più ricchi al mondo non esistono errori.

Colomba non può fare a meno del suo prezioso quanto imprevedibile socio, Dante Torre, uomo dalle intuizioni geniali, che soffre di una forma estrema di claustrofobia e che con lei condivide le cicatrici di un passato traumatico. Tra loro c'è una complicità che li tiene in connessione, anche quando a dividerli è la lontananza. I due scoprono presto che quella di Martínez non è l'unica morte sospetta tra i membri di un ristretto cerchio composto da multimilionari. Nel frattempo si diffondono online una serie di post che incitano alla rivolta lanciando lo slogan: UCCIDI I RICCHI.

Che si tratti della mano di un singolo vendicatore sociale oppure di un gruppo di anarchici o complottisti, il killer sembra inafferrabile. Messi a dura prova dall'indagine, Dante e Colomba dovranno anche sbrogliare la massa intricata dei loro sentimenti, e capire se provano qualcosa l'uno per l'altra.

SANDRONE DAZIERI Vegetariano e pacifista, nel 1992 si avvicina all'editoria come correttore di bozze nel service editoriale Telepress, di cui, cinque anni dopo, è nominato direttore a Milano. Nel frattempo diventa giornalista pubblicista e collabora per cinque anni con «il Manifesto» come esperto di controculture e narrativa di genere.

Nel 1999 pubblica il suo primo romanzo noir, *Attenti al Gorilla*, per il Giallo Mondadori: il rapporto con la casa editrice si approfondisce sino alla nomina a responsabile dei Gialli Mondadori prima, di tutto il comparto dei libri per edicola poi. Sandro detto "Sandrone" scrive altri tre romanzi per adulti, sempre noir (*La cura del Gorilla* per Einaudi, *Gorilla Blues* e *Il Karma del Gorilla* per Strade Blu Mondadori), un romanzo per ragazzi (*Ciak si indaga*, premio selezione Bancarellino), numerosi racconti (ad esempio l'antologia *Crimini* per Einaudi o *Il Giallo e l'impegno* per Micromega, ), alcuni soggetti per il fumetto (Pinocchio, Diabolik).

Come sceneggiatore ha scritto *La cura del Gorilla* (Colorado Film/Warner), tratto dal suo secondo romanzo e interpretato nel 2006 da Claudio Bisio, *L'ultima Battuta* (Rodeo Drive/Rai Fiction), *Un gioco da ragazze* (con Teresa Ciabatti), ed è stato per due anni story editor per Colorado Film.

Dal 2004 al 2006 ha ricoperto il ruolo di direttore dei Libri per Ragazzi Mondadori, incarico che ha lasciato nel 2006 per avere più tempo per

scrivere. Svolge l'attività di consulente per la casa editrice Mondadori e si occupa di autori italiani per adulti e ragazzi.

Nel maggio 2014 esce *Uccidi il padre* (Mondadori), un thriller con protagonista la poliziotta Colomba Caselli. Del settembre 2014 e per Rizzoli è invece *I semi del male*, scritto con Carlo Bonini, Giancarlo De Cataldo, Marcello Fois, Bruno Morchio ed Enrico Pandiani.

Nel novembre 2016 Mondadori pubblica *L'angelo*, un nuovo romanzo giallo con i personaggi di Dante e Colomba.

Ingresso libero fino a esaurimento posti

**18/3/2025 \_ film**

**RIVERBOOM**

**REGIA: Claude Baechtold**

**95' / SVIZZERA / 2023**

**CINEMA BELTRADE – 19.30**

*Alla fine del film è previsto un breve approfondimento con intervento registrato dei registi*

Nel 2002, un giovane e cauto graphic designer viene portato, contro la sua volontà, in un tour completo dell'Afghanistan da due impavidi reporter. Con una videocamera comprata al bazar di Kabul, li seguirà per due mesi in un viaggio selvaggio.

Serge, un giornalista stacanovista, Paolo, un fotografo tanto gioviale quanto ignaro, e Claude, un tipografo svizzero con un malato senso di prudenza. *Riverboom* è l'odissea selvaggia di tre giovani giornalisti di guerra nel caos dell'Afghanistan, poco dopo gli attentati dell'11 settembre 2001.

Un road-movie emozionante, una tragicommedia documentaristica piena di umorismo e autoironia.

CLAUDE BAECHTOLD, nato nel 1972, è diventato regista e fotografo per caso mentre si trovava in Afghanistan con i giornalisti Serge Michel e Paolo Woods. Ha successivamente pubblicato guide turistiche di destinazioni improbabili, per le quali ha vinto il Grand Prix Vevey Images nel 2006. *Riverboom* è il suo primo lungometraggio.

Biglietti:

ridotto "AMICI DEL FESTIVAL" 6,00 euro con codice sconto VISIONI (intero 7,50 euro; ridotti 6,50 (over 65) e 5,00 (under 26))

I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del Cinema Beltrade o in prevendita online a questo link:

<https://link.dice.fm/riverboomfdu> (ddp 1 euro)

Prenotazioni: [prenota@cinemabeltrade.net](mailto:prenota@cinemabeltrade.net)

**9/4/2025\_ libri**

**GIUSTIZIA UNIVERSALE?**

**di Chantal Meloni – il Mulino**

**LIBRERIA HOEPLI – 18.00**

*Presentazione del libro, con l'autrice Danilo De Biasio (direttore del Festival dei Diritti Umani)*

Tra gli Stati e la Corte penale internazionale: bilancio di una promessa. Istituito, nel 1998, la Corte penale internazionale, la comunità internazionale volle immaginare un sistema di giustizia penale globale, capace di porre fine all'impunità degli autori dei più gravi crimini: il genocidio, i crimini contro l'umanità, i crimini di guerra e di aggressione. A oltre vent'anni dalla sua entrata in funzione, l'universalità di questa promessa si scontra con la durezza della realtà: da un lato gli Stati non si sono dotati di leggi nazionali adeguate sui crimini di diritto internazionale; dall'altro si rimproverano al sistema la selettività, i doppi standard, la mancanza di effettività e la politicizzazione. Eppure, mai come oggi, dinanzi alle sanguinose guerre in Ucraina e Palestina, il binomio pace-justizia torna a mostrare la sua indivisibilità, concedendo alla società civile una luce di speranza e indicando ai paesi una possibilità di politica. Questo saggio tenta un bilancio equilibrato e fornisce le categorie giuridiche imprescindibili per prendere parte a uno dei dibattiti del nostro tempo.

CHANTAL MELONI insegna Diritto penale internazionale all'Università Statale di Milano ed è Senior legal advisor dello European Center for Constitutional and Human Rights di Berlino. Nel 2022 ha fatto parte della Commissione per l'elaborazione di un Codice dei crimini internazionali istituita dal Ministero della Giustizia. Tra i suoi lavori ricordiamo «Command Responsibility in International Criminal Law» (T.M.C. Asser Press, 2010), «Is there a Court for Gaza? A Test Bench for International Justice» (a cura di, con G. Tognoni, T.M.C. Asser/Springer, 2012) e «Domesticating International Criminal Law» (a cura di, con F. Jeßberger e M. Crippa, Routledge, 2023).

Ingresso libero fino a esaurimento posti

**22/4/2025 \_ film**

**FROM GROUND ZERO**

**REGIA:** Collettivo Autori di Gaza

**112' / PALESTINA, FRANCIA, QATAR, GIORDANIA / 2024:**

**CINEMA BELTRADE – 19.30**

*Alla fine del film è previsto un breve approfondimento con intervento registrato dei registi*

*From Ground Zero* è un progetto che raccoglie 22 cortometraggi realizzati da alcuni registi di Gaza. Lanciata dal regista palestinese Rashid Masharawi, l'iniziativa è nata nel contesto del nuovo conflitto con Israele scoppiato dopo gli attacchi del 7 ottobre 2023 e mira a offrire a giovani filmmaker l'opportunità di esprimersi attraverso il proprio lavoro. Ogni film dalla durata compresa tra i 3 e i 6 minuti presenta un punto di vista originale sulla realtà di Gaza e sulle esperienze di vita della sua popolazione, tra la tragedia dei bombardamenti e lo spirito di sopravvivenza di un popolo. Mischiando generi che vanno dalla fiction al documentario, dall'animazione al cinema sperimentale, *From Ground Zero* presenta una varietà di storie che riflettono il dolore, la gioia e la speranza di Gaza e testimoniano della vitalità della sua scena artistica, nonostante le terribili condizioni in cui si trova a operare.

**Parte 1** *SELFIE* di Reema Mahmoud *NO SIGNAL* di Muhammad Al Sharif *SORRY CINEMA* di Ahmed Hassouna *FLASHBACK* di Islam Al Zeriei *ECHO* di Mustafa Kolab *ALL IS FINE* di Nidal Damo *SOFT SKIN* di Khamis Masharawi *CHARM* di Bashar Al Balbisi *THE TEACHER* di Tamer Nijim *A SCHOOL DAY* di Ahmed Al Danaf *OVERLOAD* di Alaa Islam Ayoub **Parte 2** *HELL'S HAVEN* di Karim Satoum *24 HOURS* di Alaa Damo *JAD AND NATALIE* di Aws Al Banna *RECYCLING* di Rabab Khamis *TAXI WANISSA* di Etimad Washah *OFFERINGS* di Mustafa Al Nabih *NO* di Hana Eleiwa *FARAH AND MYRIAM* di Wissam Mousa *FRAGMENTS* di Basel El Maqousi *OUT OF FRAME* di Neda'a Abu Hasna *AWAKENING* di Mahdi Kreirah

Biglietti:

ridotto "AMICI DEL FESTIVAL" 6,00 euro con codice sconto VISIONI  
(intero 7,50 euro; ridotti 6,50 (over 65) e 5,00 (under 26))

I biglietti sono acquistabili presso la biglietteria del Cinema Beltrade o in prevendita online a questo link: <https://link.dice.fm/fgzfd> (ddp 1 euro)

Prenotazioni: [prenota@cinemabeltrade.net](mailto:prenota@cinemabeltrade.net)

**29/4/2025\_ libri**

**POVERI CRISTI**

**di Ascanio Celestini – Einaudi**

**LIBRERIA HOEPLI – 18.00**

*Presentazione del libro, con l'autore Danilo De Biasio (direttore del Festival dei Diritti Umani)*

Sono i destini a cui nessuno fa caso, quelli che da sempre interessano ad Ascanio Celestini. E quale luogo migliore delle periferie, microcosmi grandi e vivaci più del mondo, per indagare gli esseri umani che ci ostiniamo a non voler vedere? Con sguardo partecipe e mai retorico, Celestini setaccia le vite sradicate di donne e uomini che vagano come in un formicaio alla ricerca del loro spicchio di felicità.

Un libro politico e civile, in cui trionfano le ragioni che ci portano a respingere ogni egoismo. Del resto, «Cristo non è sceso dal cielo, ma è salito dalla terra». E se san Francesco tornasse oggi a predicare, mettendo in scena un presepe nel parcheggio di un supermercato? In una periferia di Roma, che potrebbe essere dietro l'angolo, s'intrecciano le esistenze di un gruppo di poveri cristi - simili agli «ultimi» che Francesco incontrò otto secoli fa. C'è Giobbe, magazziniere analfabeta che ha messo a punto un metodo infallibile per sistemare la merce senza una sola parola scritta. C'è la Vecchia che insegna alla Prostituta che per il sapere e la cultura non serve il denaro: i libri nelle biblioteche sono gratis, e i musei un giorno al mese aprono le porte persino ai barboni. C'è Joseph, che è partito dal suo paese in Africa, ha attraversato il deserto, è stato schiavo in Libia e poi naufrago in mare: si è salvato, ma in Italia è finito in un carcere dove le sezioni hanno nomi di fiumi, però non c'è l'acqua potabile. E poi c'è la Donna con la testa impiccata, che parla con suo figlio anche se è morto da anni... La voce inconfondibile di Ascanio Celestini - sommando un'armonia di fatti apparentemente irrilevanti alle ragioni più profonde dell'esistenza - torna in queste pagine a raccontare la lotta di classe. Mostrandoci i prodigi della solidarietà tra gli umili che animano i margini delle nostre metropoli: il prodigio di chi è stato schifato, di chi è stato menato, schiavizzato, incarcerato e torturato, stuprato, ammazzato e poi dimenticato. E nonostante questo è incapace di diventare cattivo. Perché «se hai una piccola verità, devi avere il coraggio di pronunciarla».

ASCANIO CELESTINI è una delle voci più note del teatro di narrazione in Italia.

È una delle voci più note del teatro di narrazione in Italia. La sua scrittura nasce sempre da un lavoro di indagine condotto attraverso inter-

viste e laboratori. Del 2000 sono gli spettacoli *Radio Clandestina*, sull'eccidio delle Fosse Ardeatine, e *Cecafumo*, sulla fiaba. Del 2002 è *Fabbrica*. Del 2006 *Appunti per una lotta di classe*. Con Fandango ha girato i documentari *Senza Paura, storie e musiche di lavoratori notturni*, e *Parole sante*, che ha dato il titolo a un omonimo disco. Per Radio 3 ha scritto e interpretato diverse trasmissioni, tra cui "Bella Ciao" sul tema del lavoro e della Resistenza. Con Donzelli ha pubblicato *Cecafumo*, *Fabbrica* e la ripresa televisiva di *Radio Clandestina*. Per Einaudi ha pubblicato i libri *Storie di uno scemo di guerra* (2005), *La pecora nera* (2006), il cofanetto con dvd dello spettacolo *Scemo di guerra* (2006), *Lotta di classe* (2009), il cofanetto con dvd dello spettacolo *La pecora nera* (2010), *Io cammino in fila indiana* (2011), *Pro patria* (2012), *Barzellette* (2019), che da novembre del 2019 è anche uno spettacolo teatrale, e *Radio clandestina. Memoria delle Fosse Ardeatine* (2020). È fra gli autori di *Scena padre* (2013). Dal 2015 è in tournée con *Laika* e *Pueblo*, i primi due capitoli di una trilogia sulla periferia: *I Draghi*.

Ingresso libero fino a esaurimento posti